

VALUTAZIONE

La concezione della valutazione espressa dal Collegio dei Docenti del Berchet

La nostra scuola considera la valutazione un aspetto costitutivo del processo educativo, che non si colloca alla fine di un percorso come semplice certificazione formale di un risultato positivo o negativo, ma lo accompagna nel suo sviluppo e controlla l'adeguatezza dei mezzi ai fini, ricoprendo così una fondamentale funzione diagnostica e propositiva.

Obiettivo primario è quello di bilanciare esigenze contrapposte: da un lato l'efficacia nello stimolare la crescita di ciascuno studente, e quindi la necessità di correlare la valutazione individuale al percorso del singolo allievo; dall'altra la necessità di garantire confrontabilità ed equità per orientare l'intero gruppo classe verso gli obiettivi di apprendimento, senza tuttavia scatenare una competizione che finirebbe per generare conflittualità e ostacolare l'inclusione.

Data questa sua natura complessa, la valutazione non è riconducibile alla sommatoria delle conoscenze disciplinari traducibili nei voti numerici tradizionali, ma deve essere intesa come un processo articolato risultante dalla programmazione e dall'attività didattica dei soggetti coinvolti:

- il Collegio dei Docenti traccia le linee guida dell'attività di valutazione e formula i criteri generali di validità dell'anno scolastico, di promozione alla classe successiva e di valutazione del comportamento;
- i Dipartimenti disciplinari individuano i criteri di valutazione del raggiungimento degli obiettivi disciplinari;
- i docenti svolgono le attività di valutazione durante l'anno scolastico, come parte integrante della loro attività formativa, e portano le loro proposte ai Consigli di Classe;
- i Consigli di Classe recepiscono e fanno proprie, attraverso adeguato confronto, le proposte dei docenti, e attraverso la sintesi di tali proposte formulano le valutazioni conclusive del periodo intermedio e dell'anno scolastico, deliberando infine l'esito conclusivo.

Di seguito le condizioni di validità dell'anno scolastico, i parametri e i criteri di promozione, i criteri e i descrittori per la formulazione collegiale del voto di condotta elaborati dal Collegio dei Docenti del Berchet.

Numero massimo di assenze per la validità dell'anno scolastico

Premesso che il D.P.R. N. 122/2009 all'art.14 comma 7 prevede che, a decorrere dall'a.s. 2010- 2011, ai fini della validità dell'a.s., compreso quello dell'ultimo anno di corso, per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente è richiesta **la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato**, si riporta il limite massimo di ore di assenza.

<i>Class e</i>	<i>Totale annuali con IRC</i>	<i>ore</i>	<i>Limite massimo ore</i>	<i>di</i>	<i>Totale annuali senza IRC</i>	<i>ore</i>	<i>Limite massimo ore di assenza</i>
--------------------	---------------------------------------	------------	-----------------------------------	-----------	---	------------	--

		<i>assenza</i>		
IV	891	223	858	215
V	891	223	858	215
I	1023	256	990	248
II	1023	256	990	248
III	1023	256	990	248

Dato che le istituzioni scolastiche possono stabilire deroghe al suddetto limite, a condizione che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del consiglio di classe, la valutazione degli alunni, il Collegio dei Docenti del Liceo Berchet ha deliberato di considerare valide ai fini delle deroghe previste le assenze dovute ai seguenti motivi:

- gravi motivi di salute adeguatamente documentati;
- terapie e/o cure programmate e documentate;
- donazioni di sangue;
- partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate dalla scuola e/o da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.;
- partecipazione a concorsi;
- adesione a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese.

Parametri di valutazione individuati dal Collegio dei Docenti per la promozione

Per la determinazione della promozione degli studenti alla classe successiva il Collegio dei Docenti del Liceo Berchet indica pertanto ai Consigli di classe i seguenti parametri fondamentali di valutazione:

1. Livello di profitto ottenuto nelle singole discipline.
2. Tipologia e gravità delle carenze.
3. Percorso compiuto dall'alunno e differenza tra il livello individuale di partenza e quello finale nell'ambito delle competenze, in rapporto a quanto stabilito nelle riunioni per materia sui "saperi minimi".
4. Capacità di studiare in modo autonomo.
5. Capacità di conseguire una preparazione che abbia caratteristiche pluridisciplinari e interdisciplinari da affinare gradualmente.
6. Recupero effettuato e/o possibilità di recupero nell'ambito delle carenze individuate.
7. Curriculum scolastico.
8. Comportamento nei confronti dello studio che evidenzii l'impegno, la partecipazione, la disponibilità al dialogo didattico-educativo, la determinazione.

Criteri per la promozione deliberati dal Collegio dei Docenti

In ottemperanza alla più recente normativa (D.M.137/2008, art.2 comma 3, convertito in Legge 169/08, art.4; comma 5, il Collegio dei docenti del Liceo Berchet ha deliberato quanto segue:

1. lo studente è ammesso alla classe successiva in presenza di valutazione sufficiente (≥ 6) in tutte le discipline e in condotta.
2. Se lo studente presenta valutazioni insufficienti:
 - 2.1 il consiglio di classe sospende il giudizio di ammissione, qualora ritenga che le

lacune siano tali da prevedere effettive possibilità di recupero. In questo caso lo studente sarà segnalato per i corsi estivi e verrà sottoposto a verifica e conseguente nuovo scrutinio prima dell'inizio delle lezioni del nuovo anno scolastico.

2.1.1 Vengono considerati come elementi di giudizio dell'effettiva possibilità di recupero da un lato l'entità delle lacune, dall'altro le risorse disponibili oggettive (tempo a disposizione, corsi di recupero) e soggettive (capacità di recupero dello studente, autonomia di studio, misurate sui progressi/regressi registrati)

2.1.2 Il Collegio ritiene comunque che l'effettiva possibilità di recupero possa attuarsi, di norma, nell'ambito di non più di tre discipline, e in presenza di non più di due insufficienze gravi.

3. Lo studente NON è ammesso alla classe successiva in presenza di valutazione negativa in condotta (≤ 5), anche nel caso in cui la valutazione in tutte le discipline sia sufficiente.

4. Lo studente NON è ammesso alla classe successiva quando, di norma, presenta più di tre insufficienze, di cui almeno due di grave entità e il consiglio di classe ritenga che le gravi lacune nella preparazione non possano essere colmate nel periodo estivo.

Criteri di attribuzione del voto di condotta deliberati dal Collegio Docenti

Il Collegio dei Docenti del Liceo Berchet ha individuato i seguenti **obiettivi comportamentali**, comuni non solo a tutte le discipline, ma a tutte le attività scolastiche attuate sia all'interno che all'esterno dell'Istituto: Il D.M.137/2008, art.2 comma 3, convertito in Legge 169/08, art.4; prevede che il voto sul comportamento concorra alla determinazione della media dei voti ai fini dell'ammissione alla classe successiva

a) **rispetto delle norme e dei regolamenti** (rispetto delle persone, dei ruoli, delle regole, delle cose)

b) **frequenza regolare**

c) **rispetto delle consegne e delle scadenze** (puntualità e precisione nell'assolvimento di compiti e lezioni, materiale scolastico adeguato, presenza in occasione di verifiche, precedentemente stabilite)

d) **interesse e impegno** (atteggiamenti propositivi, partecipazione attiva alle lezioni, alla vita di classe e di istituto)

CRITERI INDICATORI DEGLI OBIETTIVI COMPORTAMENTALI			
RISPETTO <i>delle persone e dei loro ruoli, di leggi e regole, di consegne, di impegni, di strutture e di orari</i>	CORRETTEZZA <i>nei rapporti con i docenti, con i compagni, con il personale della scuola</i>	COLLABORAZIONE <i>alle proposte educative dei docenti, in orario curricolare ed extracurricolare</i>	DISPONIBILITÀ <i>ad ascoltare a partecipare a migliorare</i>

DESCRITTORI E VOTO
VOTO 10 <ul style="list-style-type: none"> • lo studente è costante nel rispetto delle regole e nella partecipazione al dialogo educativo • è attento e collaborativo con docenti e compagni, in modo da essere elemento positivo per le

<i>dinamiche del gruppo classe</i>
<p>VOTO 9</p> <ul style="list-style-type: none"> • lo studente è costante nel rispetto delle regole e nella partecipazione al dialogo educativo • è collaborativo con docenti e compagni
<p>VOTO 8</p> <ul style="list-style-type: none"> • lo studente rispetta le regole e non si sottrae al dialogo educativo • talvolta ha commesso lievi infrazioni al regolamento scolastico, ovvero ci sono sporadici richiami verbali e/o ammonizioni sul registro di classe
<p>VOTO 7</p> <ul style="list-style-type: none"> • lo studente è discontinuo nel rispettare le regole • per infrazioni al regolamento scolastico, ha ricevuto numerosi richiami verbali e/o ammonizioni scritte sul libretto personale o sul registro di classe
<p>VOTO 6</p> <ul style="list-style-type: none"> • lo studente ha un comportamento superficiale e/o svogliato • si è distinto per episodi o atteggiamenti riprovevoli, segnalati con richiami e ammonizioni iterate, con eventuali sanzioni disciplinari
<p>VOTO 5</p> <ul style="list-style-type: none"> • lo studente ha un comportamento che denota grave e/o ripetuta negligenza • si è distinto per episodi o atteggiamenti riprovevoli, segnalati con richiami e ammonizioni iterate, con sanzioni disciplinari comportanti l'allontanamento dalla scuola. • sono mancati segni concreti di opportuno ravvedimento, o tali da evidenziare dei tentativi di miglioramento

Credito scolastico e credito formativo

Il credito scolastico tiene conto del profitto dello studente, mentre il credito formativo considera le esperienze maturate al di fuori del curricolo, purché abbiano carattere di impegno intenso e regolare, e siano debitamente documentate.

Il **credito scolastico** è un punteggio che si ottiene annualmente negli ultimi tre anni di corso; il totale del credito così ottenuto, sommato al punteggio conseguito nelle prove scritte e orali dell'esame di Stato, concorre a determinare il voto finale. La media dei voti delle singole discipline per ciascun anno scolastico, comprensiva del voto di condotta, nonché l'assenza o presenza di debiti formativi, determinano il credito scolastico. Il punteggio massimo previsto è di 40 crediti.

L'attribuzione si basa sulla seguente tabella (Dlgs 62/2017):

Media dei voti	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno
M < 6	–	–	7 – 8
M = 6	7 – 8	8 – 9	9 – 10
6 < M ≤ 7	8 – 9	9 – 10	10 – 11
7 < M ≤ 8	9 – 10	10 – 11	11 – 12

$8 < M \leq 9$	10 – 11	11 – 12	13 – 14
$9 < M \leq 10$	11 – 12	12 – 13	14 – 15

E' possibile integrare i crediti scolastici con i *crediti formativi*, attribuiti in seguito ad attività extracurricolari svolte in differenti ambiti (corsi di lingua, informatica, musica, attività sportive, volontariato); in questo caso la validità dell'attestato e l'attribuzione del punteggio sono stabiliti dal Consiglio di Classe, il quale procede alla valutazione dei crediti formativi sulla base di indicazioni e parametri preventivamente individuati dal Collegio dei Docenti al fine di assicurare omogeneità nelle decisioni dei vari Consigli di Classe.

Il credito formativo integra il punteggio di credito scolastico attraverso l'assegnazione del punteggio massimo previsto per ciascun anno in rapporto alla media dei voti, all'interno della "fascia" indicata nella tabella sopra riportata.

Il punteggio non varia in base al numero di attività certificate: un numero maggiore di attività non porta a un'attribuzione di credito più alta rispetto a una sola attività.

Il Berchet organizza svariate attività extracurricolari che possono portare al riconoscimento di credito formativo. (si veda la parte del PTOF sull'ampliamento dell'offerta formativa).